

Scheda informativa

Cosa fare in caso di emergenza



In una situazione di emergenza è fondamentale sapere **cosa fare** e a chi rivolgersi per i **soccorsi**.

Agire in preda al panico può essere pericoloso per sé e per gli altri.

Durante e dopo gli eventi, adottare dei comportamenti corretti e seguire le indicazioni delle Autorità può ridurre le conseguenze negative. Il Comune, in particolare, rappresenta la prima struttura di Protezione civile di riferimento per il cittadino in caso di emergenza.

In caso di emergenza chiamare il **Numero Unico di Emergenza 112**.

Ricordatevi sempre di specificare con chiarezza **CHI** siete, **COSA** sta succedendo e **DOVE**.

Nei paragrafi seguenti alcune indicazioni su come comportarsi per affrontare le diverse **emergenze**.

ALL'APERTO

Se vedete i lampi ma non sentite i tuoni, specie nelle ore notturne, il temporale può essere ancora lontano, comunque meglio allontanarsi.

Se sentite anche i tuoni, il temporale è molto vicino, quindi adottate gli accorgimenti adeguati per proteggervi.

Non cercate riparo sotto pali o alberi o strutture alte e appuntite (campanili, tralicci, alberi...) perchè potrebbero attrarre i fulmini.

Evitate il contatto con oggetti dotati di conduttività elettrica.

Non indossate oggetti metallici quali anelli, collane, orecchini e monili, che possono causare bruciature.

State lontano dall'acqua, che conduce l'elettricità: allontanatevi dalle rive del fiume o del lago e dalle piscine e non nuotate durante un temporale.

Restate a distanza di una decina di metri dalle altre persone.

Se possibile, riparatevi all'interno dell'auto con portiere e finestrini rigorosamente chiusi e antenna della radio possibilmente abbassata.

In situazioni temporalesche è possibile un forte abbassamento della visibilità, pertanto se si è alla guida è meglio fermarsi a bordo strada.

In caso di grandine, mettere al riparo beni e persone.

IN MONTAGNA

Scendete di quota, evitando di sostare su percorsi esposti, come creste o vette e interrompete immediatamente eventuali ascensioni in parete.

Riparatevi in una costruzione (bivacco, fienile, grotta) restando a distanza dalle pareti.

Se siete costretti a sostare all'aperto, sbarazzatevi di piccozze e sci e accovacciatevi a piedi uniti: in tal modo si riduce la possibilità di attirare i fulmini e diminuisce il punto di contatto con il suolo e la quantità di corrente che può attraversare il corpo.

IN CASA

Chiudete porte e finestre e state a distanza dalle pareti.

Non utilizzate le apparecchiature connesse alla rete elettrica ed il telefono fisso.

Staccate le spine di televisore, computer ed elettrodomestici.

Non toccate gli oggetti metallici collegati all'esterno (condutture, tubature, caloriferi ed impianto elettrico).

Evitate il contatto con l'acqua.

Non sostate sotto tettoie e balconi.

ALL'APERTO

Allontanatevi in fretta dalle zone alluvionate.

Non avvicinatevi alle rive dei corsi d'acqua, a terrapieni, argini o ponti che potrebbero crollare.

Se possibile, riparatevi in una zona sopraelevata dal terreno, lontano dai corsi d'acqua.

IN STRADA

Evitate di mettervi in viaggio se sono previste precipitazioni tali da compromettere la viabilità.

Non transitate in strade anche parzialmente allagate.

In auto fate attenzione a argini, sottopassi o cunette: le pozze potrebbero essere più profonde del previsto o l'arrivo improvviso di acqua o fango potrebbe travolgere l'auto.

Se l'acqua sta invadendo la sede stradale, moderate la velocità per non perdere il controllo del mezzo, non fermatevi e cercate di raggiungere una zona libera dalle acque.

IN CASA

Non scendete in cantine, seminterrati o garage, potrebbero venir allagati all'improvviso e intrappolarvi.

Se siete bloccati in casa dall'alluvione, salite ai piani superiori o sul tetto.

Non usate l'ascensore.

Chiudete il gas e l'impianto elettrico ed evitate di entrare in contatto con la corrente elettrica con mani e piedi bagnati.

Se avete il riscaldamento a gasolio, interrompetene l'erogazione per evitare fuoriuscite di combustibile.

Non cercate di arginare le piccole falle: masse d'acqua maggiori potrebbero irrompere all'improvviso e travolgervi.

DOPO L'INONDAZIONE

Attendete le indicazioni delle autorità prima di rientrare in casa.

Non guidate su strade allagate: potrebbero esserci buche, tombini aperti o cavi elettrici scoperti.

L'acqua del rubinetto potrebbe essere stata contaminata da scarichi o inquinanti: usatela solo se non è stato vietato da Avvisi o Ordinanze Comunali.